

#PROGETTI STRATEGICI & SPECIALI

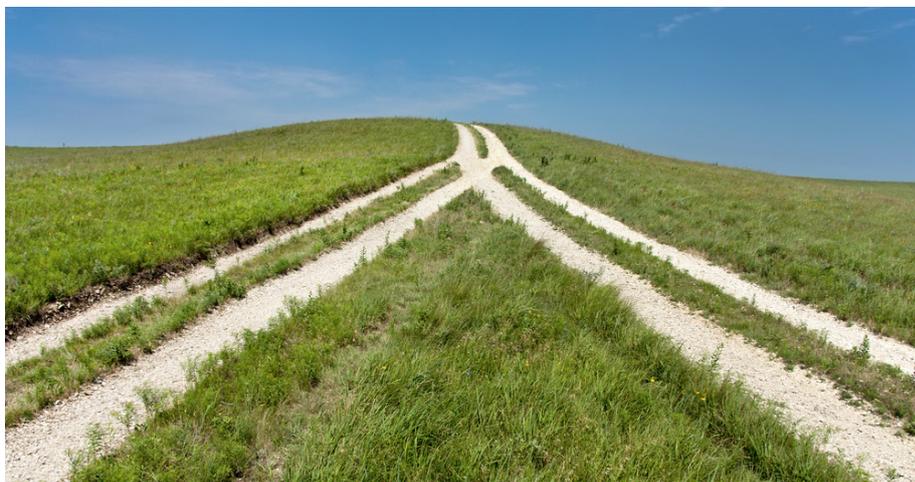
#Aree industriali: abilitate anche Minerbio e Cento

Se l'innovazione e la crescita delle imprese sono strettamente legate all'adozione di modelli basati sull'ICT, è anche vero che in presenza di una rete inadeguata ai crescenti bisogni o con una disponibilità di banda non costante, lo sviluppo economico, prima di un'impresa e poi di tutto il territorio, risulta essere parecchio difficoltoso. In quest'ottica la strategia messa in campo da Regione Emilia-Romagna in tema di "Misure per il superamento del divario digitale negli insediamenti produttivi" è quella di dotare le imprese in situazione di divario digitale di soluzioni infrastrutturali capaci di garantire medesime prestazioni competitive rispetto a imprese localizzate in aree meglio servite. La soluzione trova risposta in un modello pubblico-privato che coinvolge le singole Aziende interessate, disposte a pagare i costi di fornitura e posa del cavo in fibra ottica, fornendo l'equivalente di un contributo una-tantum con un diritto di uso rinnovabile, il Comune che mette a disposizione, senza oneri e a titolo di cofinanziamento, le tubature di sua proprietà per la posa di fibra ottica e **Lepidaspa**, che rende disponibili le attività tecniche finalizzate alla realizzazione delle infrastrutture, oltre che ricercare Operatori TLC, tramite manifestazione di interesse pubblica, a cui le aziende possono rivolgersi ultimati i lavori per attivare i servizi. Tra le ultime aree industriali abilitate si ritrovano anche quelle dei comuni di Minerbio (BO) e Cento (FE) recentemente inaugurate alla presenza delle amministrazioni comunali, delle aziende coinvolte, dell'Assessore Regionale con delega all'Agenda Digitale e del Direttore Generale di **Lepidaspa**. E sulla scia di questo indirizzo prosegue a pieno ritmo il lavoro di infrastrutturazione di ulteriori Aree Industriali del territorio emiliano-romagnolo: a fine luglio si contano 37 accordi sottoscritti con vari Comuni del territorio, 142 Aree Industriali abilitate alla Banda Ultra Larga e più di 180 aziende connesse alla Rete Lepida ●



Verso la fusione: il percorso di approvazione

#LEPIDASPA



A partire dal 2015 Regione Emilia-Romagna ha avviato un percorso di razionalizzazione e riduzione delle proprie partecipazioni societarie che stabilisce, tra le altre misure, anche la fusione per incorporazione di Cup2000 in **Lepidaspa**. In particolare la LR 1/2018 prevede "la costituzione di un polo aggregatore a supporto dei piani nello sviluppo dell'ICT regionale in termini di progettazione, realizzazione, manutenzione ed esercizio di infrastrutture e della gestione e dello sviluppo dei servizi per l'accesso e servizi a favore di cittadini, imprese e pubblica amministrazione, con una linea di alta specializzazione per lo sviluppo tecnologico ed innovativo della sanità e del sociale". Per dare seguito a quanto sancito da Regione, nel corso dell'ultimo anno sono stati nominati Notaio, Periti, Advisor, sentiti i Sindacati, condivisi con gli Enti Soci gli elementi del progetto di fusione ed entro il mese di giugno sono stati finalizzati tutti gli atti necessari all'approvazione e pubblicazione del progetto di fusione anche per potere utilizzare la situazione economico patrimoniale approvata con il bilancio di esercizio del 2017. Una delle azioni previste e in corso di attuazione è la trasformazione di **Lepidaspa** in società consortile per azioni che consente di poter operare in esenzione IVA con conseguente vantaggio netto per i Soci. Il vantaggio è stimato in 3.2M€ anno. La Società dopo la fusione vede un vantaggio complessivo di 9.2M€ anno a favore dei Soci. La Società fusa avrà circa 60M€ di budget annuo e

circa 600 dipendenti. Indicativamente la parte ICT ricopre un budget di 50M€ annuo, mentre la parte di accesso si attesta intorno ai 10M€ annuo, risultando quindi la parte ICT prevalente. Il Piano Industriale della nuova Società è in corso di scrittura: il mantenimento della partecipazione azionaria in **Lepidaspa** è condizione indispensabile per fruire della connettività della Community Network nel modello cofinanziato da Regione, per fruire di connettività in aree altresì non connesse da nessuna altra infrastruttura, per gestire le infrastrutture di rete, di calcolo e di storage mediante funzioni centralizzate rispetto alle recenti norme nazionali sui piani di ottimizzazione e sul mantenimento di infrastrutture, per lo sviluppo di piattaforme di servizi centralizzati con l'erogazione di servizi digitali agli Enti. Ora tocca agli Enti Soci fare il passo per concludere il percorso di approvazione del processo. Sono stati forniti un kit di approvazione con una breve relazione sui principali benefici inerenti al risparmio e alla qualificazione e integrazione dei servizi, oltre a una bozza di delibera di approvazione in Consiglio consultabile, unitamente ai documenti inerenti al progetto di fusione e ad alcune FAQ a seguito di interlocuzione con i Soci, sul sito di **Lepidaspa** al seguente link <https://www.lepida.it/progetto-fusione>. A metà ottobre si terrà l'Assemblea dei Soci in cui si prevede la nomina degli organi di amministrazione e controllo e l'approvazione del progetto di fusione, per concludere l'operazione entro dicembre con efficacia dell'operazione dal 1.1.2019 ●

#RETI

#ERrete: Accordo con Hera



Lo scorso giugno **lepidaspa** ha firmato un accordo con Hera che prevede l'utilizzo delle torri piezometriche di proprietà Hera per l'installazione di ponti radio sulla banda licenziata dei 26 GHz e di stazioni radiobase della Rete Radiomobile Regionale (ERrete). Grazie all'accordo, Hera mette a disposizione di **lepidaspa** inizialmente tre suoi siti, presso i quali installare apparati radio che permettono di accrescere ulteriormente la Rete ERrete in termini di penetrazione del servizio offerto sul territorio e di ridondanza dei percorsi di rete. Laddove non esistono altre infrastrutture in disponibilità degli Enti Soci di **lepidaspa** in grado di offrire analoghe coperture radio o link punto-punto verso altri siti, le torri piezometriche, per la loro dominanza altimetrica su gran parte del territorio pianeggiante, rivestono un ruolo fondamentale per la copertura del territorio. In particolare, i siti individuati in questa prima fase sono tre serbatoi piezometrici localizzati a San Lazzaro di Savena nel bolognese e ad Alfonsine e Cervia nel ravennate. A sua volta, Hera può utilizzare la rete ERrete a supporto dei propri servizi di emergenza, migliorando il flusso delle comunicazioni verso la Protezione Civile e altri Enti. La Rete ERrete si ricorda è una rete in standard Tetra che attualmente vanta oltre 95 siti interconnessi principalmente mediante la Rete in fibra ottica Lepida o mediante link sulla banda licenziata dei 26 GHz assegnata a **lepidaspa**. Attualmente sulla Rete si contano circa 6900 terminali attivi che consentono comunicazioni di emergenza ad uso privato al personale del Sistema Sanitario 118, della Protezione Civile, oltre che della Polizia Locale e Provinciale. È facilmente comprensibile come le attività di integrazione e omogeneizzazione architetture delle reti regionali sull'intero territorio siano strategiche per garantire l'ottimizzazione della gestione unitaria delle reti, la razionalizzazione dei costi di esercizio e la condivisione delle risorse tra le PA ●

#EmiliaRomagnaWiFi per sistemi ad alta densità

#RETI

Il WiFi è sempre più presente nella nostra quotidianità. È vero che quando viaggiamo, quando siamo in movimento, la necessità di connettività trova risposta nella connettività cellulare, ma quando ci troviamo in un luogo circoscritto, la connettività è il WiFi. Il progetto WiFi di **lepidaspa** e della Regione Emilia-Romagna è nato con l'idea, appunto, del WiFi della piazza virtuale e il dispiegamento di WISPER è cominciato sollecitando i Comuni che erano connessi in fibra ottica ad attivare all'esterno del Municipio, nella piazza o nella via più importante del capoluogo, un Access Point (AP) WiFi con SSID WISPER, gratuito. Oggi quell'intuizione ha raggiunto cifre di consistenza significativa. I punti di accesso regionali sono ormai quasi 4.000 e con un intenso lavoro anche a livello legislativo è stato diffuso sul territorio il SSID della Regione Emilia-Romagna: EmiliaRomagnaWiFi. Con EmiliaRomagnaWiFi, l'idea dello spazio di aggregazione fisico arricchito con l'esperienza della connettività prende luogo in modo esteso su tutto il territorio della regione e consente, memorizzando una sola volta il SSID, di navigare ovunque sia diffuso. Il passaggio che diventa adesso importante è l'attivazione del SSID EmiliaRomagnaWiFi nei luoghi ad alta densità, sempre nell'ottica che il WiFi è il meccanismo di connettività del luogo vissuto assieme agli altri. Per questo motivo sono partiti tre esperimenti di attivazione di sistemi WiFi in aree presso le quali ci sono alte concen-

trazioni di persone per limitati periodi di tempo. **lepidaspa** ha già avuto un'esperienza di dimensioni importanti presso il Liceo Respighi di Piacenza, dove opera da 4 anni la rete degli studenti, caratterizzata, comunque da un forte grado di segregazione degli utenti, come tante piccole isole wifi. Cronologicamente, queste sperimentazioni sono attivate o in via di attivazione a Cesenatico, a Lizzano in Belvedere e a Bologna. A Cesenatico è stato inaugurato un impianto in Piazza Costa, destinato a dare servizio alla piazza, ma anche alla spiaggia libera nelle immediate adiacenze. A Lizzano in Belvedere si è individuata la piscina all'aperto di Vidiciatico, luogo di importante aggregazione nei giorni festivi, coperta con un impianto indoor e un impianto outdoor, per renderla ancora più interessante nel periodo estivo. A Bologna si sta realizzando la grande sfida progettuale: la copertura dello stadio di Bologna. Si tratta di oltre 150 AP distribuiti per tutti i settori a cui sarà dato il compito di offrire i servizi di connettività durante gli incontri e gli eventi, anche con lo scopo di adeguare la struttura alle richieste UEFA. L'impianto è integrato con altri 25 AP per le aree interne dello stadio, per aumentarne l'attrattività. Il tutto nel segno di un percorso di sviluppo di servizi ad-hoc per il pubblico. Da subito sarà disponibile il SSID EmiliaRomagnaWiFi, senza autenticazione, che consentirà la navigazione gratuita. Nei prossimi mesi pubblicheremo i risultati di questi importanti sperimentazioni ●



Parte la Comunità Tematica del #Welfare Digitale

#INTEGRAZIONI DIGITALI



Con l'incontro di kick-off svoltosi presso la Regione Emilia-Romagna il 26 luglio sono partiti i lavori dell'undicesima Comunità Tematica dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna dedicata al Welfare Digitale. Alla presenza del Capo di Gabinetto della Giunta Regionale Andrea Orlando, della Direttrice Generale Cura della persona, salute e welfare della Regione Emilia-Romagna Kyriakoula Petropulacos, del Direttore Generale di **lepidaspa** e Cup2000 Gianluca Mazzini e del Coordinatore dell'Agenda Digitale della Regione Emilia-Romagna Dimitri Tartari, l'incontro ha messo a fuoco i principali temi di lavoro della Comunità. Si tratta della prima Comunità nella quale PA locale (Comuni, Unioni di Comuni, Province e Regione) e mondo della sanità e del sociale (Direzione regionale, AUSL e ASP) condividono bisogni e individuano soluzioni per la trasformazione digitale con l'adesione di più di 50 persone nominate da oltre 30 Enti con una significativa presenza all'incontro di avvio. In particolare nell'incontro si è convenuto che la Comunità Tematica ha come obiettivo quello di individuare una prima mappa dei bisogni di trasformazione digitale dei servizi di carattere sociale e socio assistenziale, sia a supporto degli enti erogatori, sia per ampliare e rafforzare presenza e utilizzo di servizi digitali per i cittadini, in particolare per le diverse categorie di persone coinvolte nell'erogazione e fruizione di servizi in ambito sociale. L'incontro ha permesso di analizzare

e confrontarsi sull'ambito di competenza della Comunità del Welfare digitale con particolare attenzione a due temi: il percorso di integrazione e sviluppo verso il fascicolo socio-sanitario e la localizzazione nel territorio regionale delle linee guida e delle specifiche del sistema unitario dei servizi sociali (SUISS) previsto a livello nazionale. In tale ambito la Comunità si è impegnata nel corso dei prossimi mesi ad analizzare i bisogni informativi dei soggetti promotori/finanziatori e dei soggetti erogatori, verificare i processi da supportare tramite workflow informatizzati - anche alla luce del recente avvio della nuova normativa (GDPR) in tema di protezione di dati personali e particolari -, esaminare i percorsi di accesso e l'interazione dei cittadini con i soggetti erogatori dei servizi, portando a sistema esperienze positive e best practice già attivate nel territorio per facilitare l'accesso ai servizi. A conclusione dei lavori dell'incontro sono stati nominati 5 Coordinatori della Comunità Tematica nelle persone di Fabio Anconelli (Unione Romagna Faentina), Milena Michielli (Regione Emilia-Romagna), Federica Rolli (ASP Ferrara), Gianni Sgaragli (Comune di Bologna) e Cinzia Zanolli (AUSL Modena). Il supporto operativo sarà assicurato dallo staff di **lepidaspa** con un importante ruolo svolto da Cup2000. Le adesioni alla Comunità sono sempre aperte così come i materiali dell'incontro di avvio. Per ogni informazione utile scrivere a staff.cn-er@lepida.it ●

#DATACENTER & CLOUD

La migrazione di Iperbole verso i #DataCenter Lepida

Dai primi giorni di giugno la storica rete civica Iperbole del Comune di Bologna, uno dei progetti precursori in ambito Pubblica Amministrazione della rivoluzione digitale introdotta da Internet, ha trovato una nuova sede tecnologica presso i DataCenter Lepida. L'attività di moving risulta particolarmente interessante, oltre che per gli aspetti tecnici, anche per il contesto collaborativo in cui si è svolta. Infatti, l'operazione ha visto l'azione coordinata di **lepidaspa** e di Cup2000, che già da mesi hanno cominciato a rafforzare le attività svolte congiuntamente su diversi fronti in vista della prossima fusione, e del Comune di Bologna, che ha così dato l'avvio al percorso di avvicinamento ai DC Lepida definendone elementi tecnologici e organizzativi. L'operazione assume, inoltre, un rilievo significativo perché si realizza in un quadro di efficienza economica complessiva. **lepidaspa** ha fornito, come previsto dal modello di erogazione dei servizi di DataCenter, l'infrastruttura tecnologica (Computing, Storage, Network, Data Protection, ecc.); Cup2000, apportando importanti competenze professionali, ha gestito la transizione del sistema dal precedente out-sourcer ai DC Lepida e ora ne sta seguendo l'esercizio a regime; il Comune di Bologna ha garantito tutto il necessario supporto in termini di conoscenza funzionale dell'ambiente Iperbole e di definizione di nuove specifiche. Un esempio virtuoso, quindi, di collaborazione tra importanti player dello scenario IT del territorio regionale, per un progetto di grande rilevanza strategica e simbolica, che dà ulteriore forza al piano complessivo che mira alla massima diffusione dei servizi dei DC regionali ●



#SOFTWARE & PIATTAFORME

Numeri da capogiro per i servizi #GDPR



Sono ad oggi 240 gli Enti che utilizzano i servizi di **lepidaspa** di supporto agli adempimenti derivanti dal GDPR. Un numero che va oltre ogni aspettativa e che premia un nuovo servizio nato e costruito insieme agli Enti. Sono Unioni di Comuni (18) e singoli Comuni (170), Province (7), ASP (18), scuole (17) e altri Enti del territorio regionale. **lepidaspa** svolge un ruolo centrale nel supportare gli Enti nella definizione e supervisione delle misure e degli adeguamenti relativi al trattamento dei dati personali nell'ambito di una trasformazione digitale per essere conformi al regolamento europeo. **lepidaspa**, anche in vista della fusione con Cup2000, sta perfezionando una organizzazione in grado di garantire un adeguato supporto agli Enti che copre gli aspetti organizzativi, gestionali e tecnici. Le attività di **lepidaspa**, che includono il ruolo di DPO e l'analisi e gestione della conformità al GDPR, vede anche la messa a disposizione di strumenti, misure e modelli che agevolano gli Enti nell'adozione di una impostazione in grado di portare alla conformità dei trattamenti al GDPR e ad una omogeneizzazione delle modalità di trattamento a livello regionale grazie al lavoro attività delle Comunità Tematiche (COMTem). **lepidaspa** ha avviato anche le attività sul campo attraverso incontri puntuali, e per tipologia di Enti, con il coinvolgimento dei vertici per affrontare e condividere le specifiche situazioni e per individuare possibili soluzioni alle criticità riscontrate dagli Enti. Inoltre, sono in corso di pianificazione ed elaborazione attività e materiali formativi, realizzati anche in collaborazione con il Gruppo di Lavoro Sicurezza dell'informazione delle COMTem, sia sull'utilizzo del registro dei trattamenti in cloud (RecordER), sia per la sensibilizzazione del personale degli Enti. Vale la pena sottolineare l'interesse manifestato anche da altre Regioni per i servizi GDPR di **lepidaspa** ●

#LEPIDASPA

I principali elementi del #Bilancio di esercizio 2017

In data 25 giugno 2018 è stato approvato il Bilancio di esercizio di **lepidaspa** relativo all'anno 2017 che ha registrato un volume di ricavi pari a Euro 29.102.256 e chiuso con un utile netto di Euro 309.150. **lepidaspa** ha operato prevalentemente per i propri Enti soci: i ricavi sono infatti stati generati per il 53% da Regione Emilia-Romagna, per il 36% da altri Enti /Soci, per il 11% da soggetti terzi. Il rapporto tra costo del personale e valore della produzione è pari al 16,34% in linea con il 2016. **lepidaspa** ha operato nel sostanziale equilibrio finanziario, riuscendo, come nei precedenti esercizi, a far fronte ai fabbisogni finanziari sostanzialmente con mezzi propri, riducendo al minimo il ricorso al capitale di credito. Tutta la documentazione è disponibile al seguente link <https://www.lepida.it/bilancio> ●



Accensioni in BUL

Totale Accensioni effettuate nel 2018 ⇨ 129
Nuove Accensioni Luglio 2018 ⇨ 14

- AUSL di Bologna - Ospedale Ss. Salvatore - San Giovanni in Persiceto (BO)
- AUSL della Romagna - Corso di Laurea in infermieristica e Logopedia - Faenza (RA)
- FER sede di Reggio Emilia - sala batterie CIM - Reggio Emilia (RE)
- Nido di Infanzia Arcobaleno, Sala Bolognese (BO)
- Scuola dell'Infanzia Benedetto XIV - Sala Bolognese (BO)
- Scuola dell'Infanzia di Osteria Nuova - Sala Bolognese (BO)
- Scuola dell'Infanzia Zambonelli - Sala Bolognese (BO)
- Scuola Primaria di Osteria Nuova - Sala Bolognese (BO)
- Fondazione Malavasi - Scuole Paritarie Manzoni - Bologna (BO)
- Scuola Primaria San Giuseppe - Comacchio (FE)
- Istituto Comprensivo Manzoni - Goro (FE)
- IC Dossetti - Lama Mocogno (MO)
- Scuola Primaria di Marsaglia - Corte Brugnatella (PC)
- Scuola Primaria di Roteglia - Castellarano (RE)

Avanzamento Primo Avviso

EmiliaRomagnaWiFi



after.....*

FUTURI DIGITALI

www.afterfestival.it

Reggio Emilia 19 - 20 - 21 ottobre 2018